Conto corrente con la posta

Anno 80° — Numero 102

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 29 aprile 1939 - Anno XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

Ripristino di onorificenze

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 19 gennaio 1939-XVII (registrato al Controllo generale addì 10 febbraio 1939-XVII, Registro decreti n. 26, pagg. 123-124), sulla proposta di S. E. il Primo Segretario di Sua Maestà il RE IMPERATORE per il Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, vennero annullati i Regi Magistrali decreti in data 17 marzo e 29 febbraio 1932-X, che privavano delle onorificenze di cavaliere, ufficiale e commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia l'avv. Miceli Sebastiano fu Francesco, e pertanto devono considerarsi tuttora in vigore i Regi Magistrali decreti in data 8 agosto 1920, 29 luglio 1923 e 4 gennaio 1925, che rispettivamente conferivano al su nominato le onorificenze di cavaliere, ufficiale e commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia.

(1915)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 24 luglio 1938-XVI, n. 2275.

Contributi che il comune di Collecchio ed altri devono versare all'Erario in applicazione dell'art. 12 della legge 7 gennaio 1929-VII, n. 8, e dell'art. 29 della legge 22 aprile 1932-X, n. 490.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto l'art. 12 della legge 7 gennaio 1929-VII, n. 8;

Veduti gli articoli 29 e 30 della legge 22 aprile 1932-X, n. 490;

Veduto l'art. 2 del testo unico sulla finanza locale approvato con R. decreto 14 settembre 1931-IX, n. 1175;

Vedute le liquidazioni eseguite dal competente Regio provveditore agli studi dei contributi da consolidare per gli ex-corsi integrativi, trasformati in Regie scuole e Regi corsi secondari di avviamento professionale, e le deliberazioni di accettazione dei Comuni interessati;

Considerato che, in attesa del presente provvedimento, alcuni dei predetti Comuni eseguirono delle spese in conto dei contributi da essi dovuti per il funzionamento delle Regie scuole e dei Regi corsi secondari di avviamento professionale agli ex-corsi integrativi succeduti;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quelli per l'Interno e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' approvata la liquidazione del contributo che ciascuno dei Comuni delle provincie di Parma e Reggio nell'Emilia, riportato nell'elenco annesso al presente decreto, deve versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 12 della legge 7 gennaio 1929-VII, n. 8, e dell'art. 29 della legge 22 aprile 1932-X, n. 490, il cui ammontare rimane stabilito, per il periodo 1° luglio 1930-VIII - 31 dicembre 1931-X, nella somma risultante dall'elenco stesso, il quale, d'ordine Nostro, viene firmato dal Ministro proponente.

Art. 2.

I contributi tuttora dovuti a norma del presente decreto saranno versati entro il termine di tre mesi dalla comunicazione del decreto stesso, da eseguirsi dal Regio provveditore agli studi per mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

In caso di inadempienza, il Prefetto promuoverà l'emissione di un mandato d'ufficio per il pagamento, non oltre due mesi dall'avvenuta scadenza del debito, per sorte capitale e per interessi di mora.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 24 luglio 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BOTTAI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1939-XVII
Atti del Governo, registro 408, foglio 107. — MANCINI

Elenco delle somme che i sottoindicati Comuni debbono versare alla Regia tesoreria dello Stato per il periodo 1° luglio 1930-VIII-31 dicembre 1931-X, in applicazione dell'art. 12 della legge 7 gennaio 1929-VII, n. 8, e dell'art. 29 della legge 22 aprile 1932-X, n. 490

Numero d'ordine	COMUNI	AMMONTARE			
		del contributo annuo liquidato	del contributo per il periodo 1-7-30-VIII-31-12-31-X	delle spese sostenute in conto del contributo stesso	del contributo ancora dovuto
	I. — PROVINCIA DI PARMA.				
1	Collecchio	4.000 —	6.000 —	1.640 —	4.360 —
2	Langhirano	9.000 —	13.500 —	3.050 —	10.450 —
	Totale per la provincia di Parma	13.000 —	19.500 —	4.690 —	14.810 —
	II. — PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA.				
1	Cadelbosco di Sopra	4.200 —	6.300 —	—	6.300 —
2	Scandiano	8.000 —	12.000 —	7.490,88	4.509,12
	Totale per provincia di Reggio nell'Emilia	12.200 —	18.300 —	7.490,88	10.809,12

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

REGIO DECRETO 21 novembre 1938-XVII, n. 2276.

Dichiarazione formale dei fini di n. 7 Confraternite della provincia di Terni.

N. 2276. R. decreto 21 novembre 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'Interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi di n. 7 Confraternite della provincia di Terni.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1939-XVII

REGIO DECRETO 18 aprile 1939-XVII, n. 624.

Istituzione, presso il Ministero degli affari esteri, del Sottosegretariato di Stato per gli affari albanesi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'articolo 4 della legge 24 dicembre 1925-IV, n. 2263;
Sulla proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituito, presso il Ministero degli affari esteri, il Sottosegretariato di Stato per gli affari albanesi.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore dalla sua data e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 aprile 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1939-XVII
Atti del Governo, registro 408, *foglio* 106. — MANCINI

REGIO DECRETO 30 marzo 1939-XVII, n. 625.

5ª Prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1938-39.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 12 maggio 1938, n. 620, che approva gli stati di previsione dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi;
Visto l'art. 21 del R. decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597;
Visto che il fondo di riserva istituito per le spese impreviste dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi presenta una disponibilità di L. 11.032.455 depositate in conto corrente speciale presso la Tesoreria centrale del Regno;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva anzidetto è autorizzato il prelevamento di L. 21.000 da versarsi all'Amministrazione postelegrafica con imputazione al capitolo 19 dello stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione medesima per l'esercizio finanziario 1938-39 e da inscriversi sul capitolo 102 del bilancio della spesa dell'Amministrazione suddetta per l'esercizio medesimo « Spese di pubblicità per promuovere l'incremento di taluni servizi ».

Questo decreto sarà comunicato al Parlamento unitamente al rendiconto consuntivo dell'Azienda delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1938-39.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 marzo 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

BENNI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1939-XVII
Atti del Governo, registro 408, *foglio* 105. — MANCINI

REGIO DECRETO 25 marzo 1939-XVII, n. 626.

Misura del contributo dovuto per l'esercizio 1939 all'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, Sezione speciale solfare siciliane.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduti il R. decreto 17 agosto 1935, n. 1765, il R. decreto 15 dicembre 1936, n. 2276, e il regolamento approvato con R. decreto 25 gennaio 1937, n. 200, concernenti l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro;
Veduto il Regio decreto 27 marzo 1933, n. 299, recante norme per la riscossione del contributo di assicurazione dovuto al Sindacato obbligatorio siciliano di mutua assicurazione per gli infortuni sul lavoro nelle miniere di zolfo ai sensi delle leggi 11 luglio 1904, n. 396, e 14 luglio 1907, n. 527, e del R. decreto-legge 6 maggio 1915, n. 590, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;
Veduto l'art. 3 del R. decreto-legge 23 marzo 1933, n. 264, convertito nella legge 29 giugno 1933, n. 860, concernente l'unificazione degli istituti per l'assicurazione contro gli infortuni degli operai sul lavoro;
Veduto il decreto Ministeriale 30 dicembre 1933 col quale le funzioni disimpegnate dagli organi dal Sindacato obbligatorio siciliano di mutua assicurazione per gli infortuni sul lavoro nelle miniere di zolfo della Sicilia, sono passate all'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
Veduto il verbale del Comitato esecutivo dell'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro tenutosi il 12 gennaio 1939-XVII, con il quale furono approvate le previsioni per l'anno 1939 e fissata in L. 15 la misura del contributo indiretto per detto anno;
Veduto l'art. 28 dello statuto del Sindacato approvato con R. decreto 27 marzo 1930, n. 560;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La misura del contributo dovuto per l'esercizio 1939 all'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, Sezione speciale solfare siciliane, è

fissata in L. 15 per tonnellata di zolfo esportato o consumato nella Sicilia ai termini delle leggi 11 luglio 1904, n. 396, e 14 luglio 1907, n. 527, nonchè del R. decreto-legge 6 maggio 1915, n. 590.

Art. 2.

Gli uffici di dogana della Sicilia provvederanno alla riscossione del detto contributo con le modalità stabilite dal Regio decreto 27 marzo 1933, n. 299.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

LANTINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1939-XVII
Atti del Governo, registro 408, *foglio* 104. — MANCINI

DECRETO 16 febbraio 1939-XVII, n. 627.
[Ric]onoscimento della personalità giuridica dell'« Istituto per [l'educazio]ne cristiana dei fanciulli della parrocchia di Losson [della Batt]aglia », in Losson della Battaglia, comune di Meolo

[N. 627. R.] decreto 16 febbraio 1939, col quale, sulla proposta [del DUC]E, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro [per l'int]erno, viene riconosciuta la personalità giuridica [della fon]dazione di culto « Istituto per l'educazione cri[stiana d]ei fanciulli della parrocchia di Losson della Bat[taglia »,]con sede in Losson della Battaglia, comune di [Meolo (V]enezia), ed è approvato lo statuto organico per il [funzionamento] del medesimo Istituto.

[Visto, *il Gua]rdasigilli*: SOLMI
[*Registrato*] *alla Corte dei conti, addì 15 aprile* 1939-XVII

REGIO DECRETO 27 febbraio 1939-XVII, n. 628.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Bernardino, in Vercelli.

N. 628. R. decreto 27 febbraio 1939, col quale, sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo esclusivo di culto nei riguardi della Confraternita di S. Bernardino, con sede in Vercelli.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1939-XVII

DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1939-XVII.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Pesaro.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Ritenuta l'opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Pesaro;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Pesaro ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1939-40, è vietata la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nella zona di Sassocorvaro (Pesaro), della estensione di ettari 850 circa, la cui linea di confine parte dall'incrocio del fosso di Campanici (in località Villa) col fiume Foglia; segue il fiume Foglia fino all'incrocio del fosso di Pirlo; indi segue il fosso di Pirlo e il fosso dei Lavacchi fino all'incrocio della strada di Cabraccio in località Pianello dei Zingari; di qui per il fosso degli Orti raggiunge il fosso Legonda e lo segue fino all'incrocio del fosso Giuncheto; poi seguendo il fosso Giuncheto attraversa la strada per Cabraccio in località Madonna Mozzicone e si congiunge col fosso di Campanici che incrocia il fiume Foglia in località Villa.

La Commissione venatoria provinciale di Pesaro provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 aprile 1939-XVII

Il Ministro: ROSSONI

(1939)

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1939-XVII.
Autorizzazione alla S. A. Magazzini generali di Bologna a trasferire la propria sede e ad istituire una succursale in Bazzano.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali ed il regolamento generale per la sua esecuzione, approvato con R. decreto-legge 16 gennaio 1927, n. 126;

Vista la legge 12 maggio 1930, n. 683, recante modificazioni al R. decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1927, col quale la S. A. Magazzini generali di Bologna venne autorizzata ad istituire e gestire in Bologna, via Pietramellara, 9, magazzini generali pel deposito di merci estere, nazionali e nazionalizzate;

Vista la domanda in data 21 luglio 1938, presentata dalla predetta Società per essere autorizzata a trasferire il proprio stabilimento principale da Bologna, via Pietramellara, 9, a Bologna, via Carracci, 8 e 71, nei locali presi in locazione dalla Cassa di risparmio di Bologna;

Visto il parere favorevole manifestato in proposito dal locale C.P.C. con deliberazione in data 20 luglio 1938;

Vista la domanda in data 14 dicembre 1938, presentata dalla Società di cui nelle premesse, per essere autorizzata ad istituire e gestire in Bazzano, via Castelfranco, 12, una succursale pel deposito di merci nazionali e nazionalizzate;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo, dal locale C.P.C., con deliberazione in data 21 marzo 1939-XVII;

Decreta:

Art. 1.

La S. A. Magazzini generali di Bologna è autorizzata a trasferire la sede del proprio stabilimento principale da Bologna, via Pietramellara, 9, in Bologna, via Carracci, 8 e 71, e ad istituire in Bazzano, via Castelfranco, 12, una succursale pel deposito di merci nazionali e nazionalizzate.

Art. 2.

Ai depositi effettuati nello stabilimento principale e nella succursale di Bazzano si applicheranno il regolamento e le tariffe, approvati dal Consiglio di amministrazione della Società anonima Magazzini generali di Bologna nelle adunanze del 12 agosto 1896 e 13 maggio 1897 e modificati nella tornata del 15 dicembre 1910 ed in quella del 22 aprile 1920, ed approvati dal C.P.C. di Bologna con deliberazione del Comitato di presidenza in data 21 marzo 1939-XVII.

Art. 4.

Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Consiglio provinciale delle corporazioni di Bologna proporrà al Ministero l'ammontare della cauzione, che i Magazzini generali di Bologna sono, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 16 gennaio 1927, n. 126, tenuti a prestare, a garanzia dei depositi effettuati nella succursale di Bazzano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 aprile 1939-XVII

p. *Il Ministro*: RICCI

(1940)

DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1939-XVII
Dichiarazione di pubblico interesse della concentrazione di aziende della Società Ilva nella Società Mineraria Siderurgica.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, convertito nella legge 15 maggio 1930, n. 678; il R. decreto-legge 13 novembre 1931, n. 1434, convertito nella legge 24 marzo 1932, n. 380; il R. decreto-legge 18 maggio 1933, n. 591, convertito nella legge 21 dicembre 1933, n. 1809; il R. decreto-legge 1° luglio 1937, n. 1362, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2486; e il R. decreto-legge 3 gennaio 1939, n. 160;

Vista l'istanza, con la quale la Società anonima Mineraria Siderurgica espone di voler procedere alla concentrazione dell'azienda mineraria della Società anonima Ilva in essa istante, aumentando conseguentemente il suo capitale sociale da lire 100.000 a lire 25.000.000;

Ritenuto che le progettate operazioni rispondono a necessità di pubblico interesse;

Su conforme parere dei Ministri per le finanze e per le corporazioni;

Decreta:

E' dichiarata di pubblico interesse la concentrazione dell'azienda mineraria della Società anonima Ilva - Alti Forni e Acciaierie d'Italia - nella Società anonima Mineraria Siderurgica, con sede in Roma, dichiarandosi così applicabili alle deliberazioni che saranno adottate in occasione della concentrazione le disposizioni dei Regi decreti-legge 13 febbraio 1930, n. 37, e 13 novembre 1931, n. 1434.

E' del pari riconosciuto rispondente a ragioni di pubblico interesse l'aumento del capitale della Società anonima Mineraria Siderurgica da lire 100.000 a lire 25.000.000, rendendosi così applicabili alle deliberazioni che a questo scopo saranno adottate dall'assemblea dei soci le disposizioni del R. decreto-legge 18 maggio 1933, n. 591, purchè siano osservate le condizioni ivi stabilite.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 aprile 1939-XVII

Il Ministro: SOLMI

(1956)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA, MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 3 aprile 1939-XVII
Approvazione della donazione di un'area da servire per la costruzione della Casa Littoria in Castellammare di Stabia.

IL SEGRETARIO DEL P.N.F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Considerato che il comune di Castellammare di Stabia, allo scopo di dare alle organizzazioni del Partito possibilità di più ampio sviluppo è venuto nella determinazione di donare alla G.I.L. per la erigenda Casa Littoria, la zona di suolo occorrente per la costruzione stessa e precisamente quella costituente il giardino di piazza Bixio in Castellammare di Stabia, sita fra corso Vittorio Emanuele, il corso Garibaldi e le due traverse laterali e delimitata dal marciapiede che circonda il giardino stesso confinante dai quattro lati col marciapiede medesimo, estesa mq. 465,70, non riportati ancora in catasto, perchè già facente parte del demanio comunale ora sclassificata e in corso di accatastamento fra i beni patrimoniali del comune e indicata unicamente sul foglio di mappa numero 8;

Considerata l'opportunità di accettare tale donazione;

Veduti i documenti catastali ed ipotecari;

Veduto l'atto di donazione in data 28 novembre 1938-XVII a rogito notaio dott. Mario Troyano, registrato a Napoli il 2 dicembre 1938-XVII al n. 6276, volume 496, foglio 88 e trascritto alla Conservatoria delle ipoteche di Napoli il 6 dicembre 1938-XVII al n. 17147 di formalità e n. 30281 d'ordine;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito in legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566;

Decreta:

La donazione, come sopra disposta, del comune di Castellammare di Stabia di un appezzamento di terreno per la costruzione della « Casa Littoria » è approvata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 aprile 1939-XVII

Il Segretario del P.N.F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante generale della G.I.L.
STARACE

(1955)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di certificato provvisorio di buoni del Tesoro novennali 1944 serie speciale

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 381.

In applicazione del decreto Ministeriale 14 giugno 1937 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno) ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che da Stagnaro Andrea fu Andrea domiciliato in Chiavari, è stato denunziato lo smarrimento del certificato provvisorio di buoni del Tesoro novennali 1944 serie speciale n. 69917 del cap. nom. di L. 500 emesso il 19 maggio 1937 dal Credito Italiano, succursale di Chiavari, al nome di esso denunziante.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso il certificato si provvederà per la consegna, a chi di ragione, dei titoli definitivi corrispondenti al certificato stesso.

Roma, addì 17 aprile 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 93

Media dei cambi e dei titoli

del 25 aprile 1939-XVII.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	88,95
Francia (Franco)	50,35
Svizzera (Franco)	426,25
Argentina (Peso carta)	4,40
Belgio (Belga)	3,195
Canadà (Dollaro)	18,92
Danimarca (Corona)	3,9705
Germania (Reichsmark)	7,625
Norvegia (Corona)	4,4695
Olanda (Fiorino)	10,0875
Polonia (Zloty)	357,85
Portogallo (Scudo)	0,8073
Svezia (Corona)	4,5815
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	22,85
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,8733
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,23
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,5236
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,10
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	439,56
Rendita 3,50 % (1906)	71,875
Id. 3,50 % (1902)	70,075
Id. 3,00 % Lordo	50,125
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	66,575
Id. Id. 5 % (1936)	91,375
Rendita 5 % (1935)	91 —
Obbligazioni Venezie 3,50 %	89,75
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	100,15
Id. id. 5 % - Id. 1941	101,075
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	90,45
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	89,875
Id. id. 5 % - Id. 1944	95,75

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 94

Media dei cambi e dei titoli

del 26 aprile 1939-XVII

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	89 —
Francia (Franco)	50,35
Svizzera (Franco)	426,75
Argentina (Peso carta)	4,41
Belgio (Belga)	3,2025
Canadà (Dollaro)	18,92
Danimarca (Corona)	3,973
Germania (Reichsmark)	7,6245
Norvegia (Corona)	4,472
Olanda (Fiorino)	10,105
Polonia (Zloty)	357,85
Portogallo (Scudo)	0,8077
Svezia (Corona)	4,584
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	22,85
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,8733
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,23
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,5236
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,10
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	439,56
Rendita 3,50 % (1906)	71,85
Id. 3,50 % (1902)	70,075
Id. 3,00 % Lordo	50,10
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	66,575
Id. Id. 5 % (1936)	91,825
Rendita 5 % (1935)	90,975
Obbligazioni Venezie 3,50 %	89,70
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	100,125
Id. id. 5 % - Id. 1941	101 —
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	89,90
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	90,25
Id. id. 5 % - Id. 1944	96,20

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Scioglimento delle amministrazioni dei Consorzi di bonifica riuniti di Este

Con decreto Ministeriale 18 aprile 1939-XVII, n. 2332, le Amministrazioni dei Consorzi di bonifica Gorzon Medio, Gorzon Inferiore, Lozzo, Cavariega, Brancaglia Inferiore, Gorzon Superiore, Frattesina, S. Felice e Mora-Livelli, sono state sciolte ed è stata affidata la gestione straordinaria degli enti stessi ad un unico commissario governativo, nella persona del consigliere nazionale Zeno Vignati.

(1966)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Cessazione dell'amministrazione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana di Campodenno con sede nel comune di Denno (Trento).

A norma dell'art. 64, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, si comunica che è cessata la gestione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana di Campodenno avente sede nel comune di Denno (Trento), disposta in data 17 giugno 1938-XVI, e che è stata ricostituita l'ordinaria amministrazione dell'azienda.

(1967)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Varianti alle Commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di ostetrica condotta

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il precedente decreto in data 13 ottobre 1938-XVI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del giorno 18 stesso mese e concernente la costituzione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di ostetrica condotta vacanti nelle singole provincie del Regno al 30 novembre 1937;

Visti gli articoli 8, 50 e 81 del R. decreto-legge 11 marzo 1935, n. 281;

Ritenuta la necessità di modificare la composizione delle Commissioni giudicatrici con sede a Verona, Palermo, Sassari, Napoli, Como, Vercelli, Torino, Treviso, Trieste, Cremona e Bologna;

Decreta:

1. Il dott. Landi Giulio, vice prefetto, è nominato presidente della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di ostetrica condotta vacanti nelle provincie di Bolzano, Trento, Verona e Vicenza (sede Verona) in sostituzione del dott. Zingale Giuseppe.

2. Il dott. Parisi Umberto, vice prefetto, è nominato presidente della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di ostetrica condotta vacanti nelle provincie di Agrigento, Caltanissetta, Enna e Palermo (sede Palermo) in sostituzione del dott. De Maria Enrico.

3. Il dott. Cipriani Cipriano, vice prefetto, è nominato presidente della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di ostetrica condotta vacanti nelle provincie di Nuoro e Sassari (sede Sassari) in sostituzione del dott. Mormile Italo.

4. Il dott. Beneduce Giovanni, medico provinciale, è nominato componente della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di ostetrica condotta vacanti nelle provincie di Benevento e Napoli (sede Napoli) in sostituzione del dott. Piccininni Francesco.

5. Il dott. Piperata Giuseppe, medico provinciale, è nominato componente della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di ostetrica condotta vacanti nelle provincie di Como, Novara, Sondrio e Varese (sede Como) in sostituzione del dott. Solimena Giovanni.

6. La signora Garavaglia Maddalena, ostetrica condotta, è nominata componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Vercelli (sede Vercelli) in sostituzione della signora Celotti Maria Maddalena.

7. La signora Brichatti Lucrezia, ostetrica condotta, è nominata componente della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di ostetrica condotta vacanti nelle provincie di Aosta e Torino (sede Torino) in sostituzione della signora Delfino Ghiglia Maria.

8. La signora Pagotto Adele, ostetrica condotta, è nominata componente della Commissione giudicatrice dei concorsi ai posti di ostetrica condotta vacanti nelle provincie di Belluno, Treviso e Venezia (sede Treviso) in sostituzione della signora Tessarolo Iole.

9. Il dott. Della Gatta Riccardo, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno, è nominato segretario della Commissione giudicatrice dei concorsi ai posti di ostetrica condotta vacanti nelle provincie di Pola e Trieste (sede Trieste) in sostituzione del dott. Suriano Giovanni.

10. Il dott. Cucugliata Venanzio, segretario dell'Amministrazione dell'interno, è nominato segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cremona (sede Cremona) in sostituzione del dott. Fraenza Pasquale.

11. Il dott. Santoliquido Tommaso, segretario nell'Amministrazione dell'interno, è nominato segretario della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di ostetrica condotta vacanti nelle provincie di Bologna, Modena, e Reggio Emilia (sede Bologna) in sostituzione del dott. Portoghese Giuseppe.

Le LL. EE. i Prefetti di Verona, Palermo, Sassari, Napoli, Como, Vercelli, Torino, Treviso, Trieste, Cremona e Bologna sono incaricati della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato anche nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 marzo 1939-XVII

p. Il Ministro: BUFFARINI

(1951)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorso al « Premio Stambucchi Astronomo » per il biennio 1937-1938 - Scadenza 31 maggio 1939-XVII

Il « Premio Stambucchi Astronomo » sarà conferito ad una memoria scritta in italiano od in latino, di autore italiano e di razza non ebraica, uscita nel biennio al quale il premio si riferisce e dall'autore inviata alla Direzione del Regio osservatorio astronomico di Brera in Milano (via Brera, 28), con esplicita dichiarazione che con essa si intende concorrere al premio in parola.

Sono escluse dal concorso le memorie manoscritte ed inoltre le memorie stampate delle quali gli autori siano direttori di una Specola governativa.

(1972)

REGIA PREFETTURA DI MACERATA

Graduatoria generale del concorso a posti di levatrice condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio decreto, in data 30 dicembre 1937-XVI, con il quale è stato bandito il concorso ai posti di levatrice condotta per le condotte di Montecosaro, Monte San Giusto e San Severino Marche (frazione Palazzata);

Visto il decreto Ministeriale, in data 13 ottobre 1938-XVI, con il quale è stata nominata la Commissione Giudicatrice del concorso stesso;

Visti i processi verbali delle deliberazioni adottate dalla Commissione giudicatrice;

Vista la graduatoria delle concorrenti formulata dalla Commissione predetta con punti ridotti a cinquantesimi;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle partecipanti al concorso di cui sopra:

1) Marconi Nicolina . . . . . . con punti 53,62/100
2) Ciampinelli Anita in Lorenzetti . . » 52,43/100
3) Graziani Tullia . . . . . . » 50,00/100
4) Trigari Leonella in Innocenti . . » 49,43/100
5) Meo Rosa . . . . » 47,68/100
6) Caprodossi Maria . . . . . . » 43,25/100

Macerata, addì 10 aprile 1939-XVII

Il prefetto: RAIMOLDI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio decreto, pari numero, in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria delle partecipanti al concorso per i posti di levatrice condotta dei comuni di Montecosaro, Monte San Giusto e Sanseverino Marche (frazione Palazzata), bandito in data 30 dicembre 1937-XVI;

Viste le domande di partecipazione al concorso stesso prodotte dalle candidate classificate nei primi tre posti della graduatoria anzidetta e tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate nelle domande suddette;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarate vincitrici per la sede a fianco di ciascuna indicata le seguenti candidate partecipanti al concorso di cui sopra:

1) Marconi Nicolina: Montecosaro;
2) Ciampinelli Anita in Lorenzetti: Sanseverino Marche (frazione Palazzata);
3) Graziani Tullia: Monte San Giusto.

Macerata, addì 10 aprile 1939-XVII

Il prefetto: RAIMOLDI

(1953)

REGIA PREFETTURA DI POLA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Visto la delibera del consorzio Monte di Capodistria-Maresego con la quale dichiara dimissionario di ufficio il dott. Giuseppe Dudina;
Visti i propri decreti n. 11048, del 16 luglio 1936, e n. 2931, dell'8 marzo 1939;
Visto il R. decreto 27 luglio 1934, e il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica dei suddetti decreti prefettizi il seguente candidato è designato per la nomina nella condotta a fianco indicata:

Dott. Antonio Giacobbe, Monte di Capodistria - Maresego.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pola, addì 11 aprile 1939-XVII

p. Il prefetto: SERRA

(1934)

REGIA PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto

PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

...prio decreto 18 luglio 1938-XVI, n. 22421, col quale ...uatoria formulata dalla Commissione giudicatrice ...i medico condotto vacanti al 30 novembre 1936, ...eggio Calabria;
...o di ugual data e numero e col quale fu dichia-...l posto di medico condotto del comune di Motta ... dott. Lupoi Domenico;
...che il predetto dott. Lupoi ha rinunziato al posto;
... articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;
...ato che il dott. La Cava Paolo, che segue nella gradua-... eva indicato in ordine di preferenza prima la condotta di ... S. Giovanni e che, interpellato, con lettera 22 novembre 1938, ...ara di accettare la nomina a medico condotto del comune di ...ta S. Giovanni;

Decreta:

Il dott. La Cava Paolo è designato per la nomina a titolare della condotta medica del comune di Motta S. Giovanni.

Il presente decreto della cui esecuzione è incaricato il podestà di Motta S. Giovanni, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Reggio Calabria, addì 12 dicembre 1938-XVII

Il prefetto: AUSIELLO

(1936)

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Visto il proprio decreto 18 luglio 1938-XVI, n. 22421, col quale approvava la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacante al 30 novembre 1936, nella provincia di Reggio di Calabria;
Visto il decreto di eguale numero e data col quale fu dichiarato vincitore del posto di medico condotto del comune di Bagnara Calabra (condotta centro) il dott. Gioffrè Napoli Bruno;
Ritenuto che il predetto dottore ha rinunziato al posto;
Visti gli articoli 25 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Accertato che il dott. Mangeruva Stefano che segue nella graduatoria aveva indicato in ordine di preferenza prima la condotta di Bagnara Calabra (condotta centro) e che, interpellato, con lettera 29 novembre 1938, dichiara di accettare la nomina a medico condotto del comune di Bagnara Calabra (condotta centro);

Decreta:

Il dott. Mangeruva Stefano è designato per la nomina a titolare della condotta medica del comune di Bagnara Calabra (condotta centro).

Il presente decreto della cui esecuzione è incaricato il podestà di Bagnara Calabra, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali, e per otto giorni all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Reggio di Calabria, addì 20 dicembre 1938-XVII

Il prefetto: AUSIELLO

(1937)

REGIA PREFETTURA DI PISA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il bando di concorso in data 20 dicembre 1937-XVI, n. 2746, per i posti di levatrice condotta vacanti nella provincia di Pisa 30 novembre 1937;
Visti gli atti rassegnati dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale 13 ottobre 1938-XVI;
Visti gli articoli 23 e 55 del decreto Ministeriale 11 marzo 1935 n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate al concorso di cui in narrativa:

1. Puccetti Franceschi Egle	punti	51,149/100
2. Puccini Ada	»	49,265/100
3. Ciardella Maria Carmela	»	46,641/100
4. Venturi Aurelia	»	46,365/100
5. Bertucci Genny	»	45,502/100
6. Fontanini Fosca	»	42,522/100
7. Venturucci Iolanda	»	38,790/100
8. Bresci Miranda	»	35,972/100

Il presente decreto sarà pubblicato ad ogni effetto di legge nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e dei Comuni sedi dei posti vacanti.

Pisa, addì 15 aprile 1939-XVII

Il prefetto: MUGONI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il precedente decreto prefettizio di pari data e numero del presente col quale si approva la graduatoria delle concorrenti ai posti di levatrice condotta vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1937;
Visti gli articoli 23 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoindicate candidate partecipanti al concorso ai posti di levatrice condotta vacanti nei Comuni di questa Provincia al 30 novembre 1937-XVI, sono dichiarate vincitrici del concorso stesso per i posti a fianco indicati:

1. Puccetti Franceschi Egle, per la condotta di Calcinaia.
2. Puccini Ada, per la condotta di Montopoli (frazione S. Romano).
3. Ciardella Maria Carmela, per la condotta di Santa Croce sull'Arno (Staffoli).
4. Venturi Aurelia, per la condotta di Montecatini V. C. (frazione Sassa).

Il presente decreto sarà pubblicato, ad ogni effetto di legge nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pisa, addì 15 aprile 1939-XVII

Il prefetto: MUGONI

(1935)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.